



## COMUNE DI MONTALCINO

Prot. n. 0000734

### IL SINDACO

Richiamata la Legge 6 novembre 2012 n°190, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale 13.11.2012 n°265 recante "disposizioni per la prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione";

Considerato che la Legge 190/2012 prevede, oltre ad una Autorità Nazionale Anticorruzione individuata nella Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni Pubbliche (CIVIT) di cui all'art. 13 del Dec. Leg.vo 150/2009, anche un Responsabile della Prevenzione della corruzione per ogni Amministrazione Pubblica, sia centrale che territoriale;

Visti in particolare i comma n.7 ed n.8 della Legge 190/2012 art. 1, che testualmente dispongono:

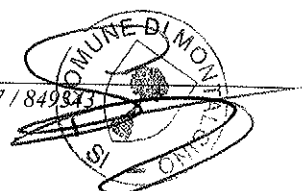
*"7. A tal fine, l'organo di indirizzo politico individua, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il responsabile della prevenzione della corruzione. Negli enti locali, il responsabile della prevenzione della corruzione è individuato, di norma, nel segretario, salva diversa e motivata determinazione.*

*8. L'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione, curandone la trasmissione al Dipartimento della funzione pubblica. L'attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione. Il responsabile, entro lo stesso termine, definisce procedure appropriate per selezionare e formare, ai sensi del comma 10, i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione. Le attività a rischio di corruzione devono essere svolte, ove possibile, dal personale di cui al comma 11. La mancata predisposizione del piano e la mancata adozione delle procedure per la selezione e la formazione dei dipendenti costituiscono elementi di valutazione della responsabilità dirigenziale."*

Visto l'art. 1 comma 10 Legge n. 190/2012 che individua quali ulteriori compiti del Responsabile della prevenzione alla corruzione di dover provvedere anche:

- 1) alla verifica dell'efficace attuazione del piano e della sua idoneità, nonché proporre la modifica dello stesso quando sono accertate significative violazioni delle prescrizioni ovvero quando intervengono mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'Amministrazione,
- 2) alla verifica d'intesa con il Responsabile competente, dell'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti alla svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione,
- 3) ad individuare il personale da inserire nei programmi di formazione di cui al comma 11,

Atteso che il Dipartimento della Funzione Pubblica presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, con propria circolare n°1 del 25 gennaio 2013, ha precisato che la funzione di responsabile della prevenzione alla corruzione deve intendersi naturalmente integrativa della competenza generale del Segretario, chiamato a svolgere compiti di collaborazione e funzioni di assistenza giuridico-



amministrativa nei confronti degli Organi di governo degli Enti Locali in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai Regolamenti;

Atteso che la CIVIT, con propria circolare n° 15/2013 ha chiarito che negli Enti Locali il titolare del potere di nomina del Responsabile della Prevenzione alla corruzione va individuato nel Capo dell'Amministrazione;

Richiamato il precedente decreto sindacale del 20/10/2014 con il quale si procedeva all'individuazione e alla nomina del Segretario Generale quale Responsabile in materia di prevenzione della Corruzione;

Dato atto che l'attività svolta ed i risultati registrati nel periodo successivo al conferimento dell'incarico, hanno evidenziato – oltre alla oggettiva professionalità e capacità del Dott. Roberto Dottori, ed alla piena adeguatezza del medesimo allo svolgimento dell'incarico in argomento – la compatibilità dell'incarico medesimo con la presenza settimanale in servizio presso il Comune di Montalcino dello stesso Segretario Generale. Valutazione quest'ultima obiettivamente dimostrata dagli adempimenti appresso indicati, che il ripetuto Dott. Roberto Dottori ha provveduto ad espletare a far data dal conferimento dell'incarico di Responsabile per la prevenzione della corruzione:

- Relazione Responsabile anticorruzione 2014
- Schede anticorruzione 2014
- Schede di valutazione dei rischi
- Piano di Prevenzione della corruzione e dell'illegalità 2015-2017
- Schede piano anticorruzione 2015

Ricordato:

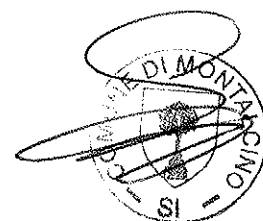
-che in data 17/04/2015 con decreto sindacale prot. n. 4880 si procedeva a confermare la nomina a Responsabile della prevenzione della corruzione del Comune di Montalcino – ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 1, comma 7, della Legge 190/2012 – del Dott. Roberto Dottori, sino alla scadenza della convenzione di Segreteria Generale stipulata con il Comune di Poggibonsi in data 1° ottobre 2014;

-che in data 15 ottobre 2015, a seguito della delibera consiliare n. 48 del 07/10/2015, si è proceduto allo scioglimento della convenzione tra i comuni di Montalcino e Poggibonsi per la gestione associata del servizio di Segreteria Generale;

-che comunque, nonostante lo scioglimento della convenzione per la gestione associata del servizio di Segreteria Generale, il Dott. Roberto Dottori ha continuato a svolgere ininterrottamente fino alla data odierna le funzioni di Segretario Generale presso il Comune di Montalcino tramite incarichi conferiti mediante l'istituto dello scavalco;

-che il Dott. Roberto Dottori, attualmente Segretario Generale della Segreteria associata dei Comuni di Cortona e Foiano della Chiana ha assicurato la presenza settimanale presso il Comune di Montalcino dimostrando la piena capacità di far fronte allo svolgimento dell'incarico di Responsabile di prevenzione della corruzione;

-che in data 30/12/2015 con nota prot. n. 19574 il Comune di Montalcino ha effettuato formalmente richiesta di stipula di una convenzione per le funzioni di segreteria associata con il Comune di Cortona;



Ritenuto conseguentemente di dover confermare, con proprio provvedimento formale, la nomina a Responsabile della prevenzione della corruzione del Comune di Montalcino – ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 1, comma 7, della Legge 190/2012 – del Dott. Roberto Dottori, nelle more della definizione dei rapporti tra il Comune di Montalcino e il Comune di Cortona in merito alla convenzione associata per le funzioni di Segreteria Generale;

Ricordato inoltre che:

- l'art. 43 del Decreto Legislativo 33/2013, prevede che all'interno di ogni amministrazione il Responsabile per la prevenzione della corruzione di cui all'art. 1, comma 7, della Legge 190/2012, svolga di norma le funzioni di Responsabile per la trasparenza;

-che presso questo Ente le funzioni di Responsabile per la Trasparenza erano state conferite al Vice Segretario, Dott. Francesco Galgani, istruttore direttivo dell'Unione dei Comuni della Val di Merse, con decreto prot. n°1161 del 29/01/2015 ma che al momento, stante l'assenza della figura del suddetto Vice Segretario i cui rapporti con il Comune di Montalcino sono cessati a far data dal 01/07/2015, si rende necessario nominare il Dott. Roberto Dottori quale Responsabile per la Trasparenza;

Visto il Decreto Legislativo 18.08.2000, n°267;

#### DECRETA

Di confermare la nomina a Responsabile della prevenzione della corruzione del Comune di Montalcino – ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 1, comma 7, della Legge 190/2012 – del Dott. Roberto Dottori nelle more della definizione dei rapporti tra il Comune di Montalcino e il Comune di Cortona in merito alla convenzione associata per le funzioni di Segreteria Generale;

Di nominare lo stesso Dott. Roberto Dottori, Responsabile per la Trasparenza ai sensi dell' art. 43 del Decreto Legislativo 33/2013;

Di dare atto che la durata di entrambe le nomine è stabilita fino alla data della stipula della convenzione tra il Comune di Montalcino e il Comune di Cortona per le funzioni associate di Segreteria Generale e comunque fino al 30/06/2016;

DI trasmettere copia del presente decreto ai Responsabili dei Servizi del Comune di Montalcino;

DI procedere a dare adeguata evidenza del nominativo del Responsabile per la trasparenza – in linea con le disposizioni di cui al ripetuto Decreto Legislativo 33/2013 – nella parte del sito web istituzionale denominata "Amministrazione Trasparente".

Montalcino, lì 15/01/2016

  
Dott. Silvio Franceschelli  
